	COMUNE DI BARANZATE <i>Provincia di Milano</i> Cod. n. 250	G.C.	Numero	Data
			153	30.10.2012
Oggetto: Approvazione del piano triennale delle azioni positive 2012- 2014 ai sensi del D. Lg.vo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246.				

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

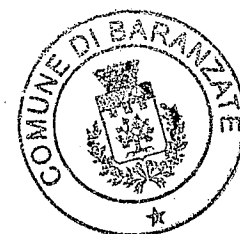
L'anno **duemiladodici** il giorno **trenta** del mese di **ottobre** alle ore **17.00** in Baranzate e nella casa comunale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, si è riunita la Giunta Comunale.

Partecipano alla trattazione dell'argomento i Sigg.ri:

		Presente	Assente
Corbari Giuseppe	Sindaco	SI	
Cesaratto Franco Stefano	Vice Sindaco	SI	
Prisciandaro Pietro	Assessore	SI	
Lesmo Claudia	Assessore	NO	SI
Nicosia Giuseppe	Assessore	SI	
Sesti Marcello Alessandro	Assessore	SI	
		5	1

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Pietro San Martino**.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Sindaco**, Sig. **Giuseppe Corbari**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



Deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 30.10.2012

OGGETTO: Approvazione del piano triennale delle azioni positive 2012- 2014 ai sensi del D. Lg.vo n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246” riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D. Lg.vo 23 maggio 2000 n. 196 (Disciplina dell’attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive), ed alla Legge 10 aprile 1991 n. 125 (Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro);

DATO atto che in ossequio alla normativa di cui al Decreto Legislativo n. 198/2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005 n. 246”, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono progettare ed attuare i Piani di Azioni Positive;

VISTA la legge n. 125/1991 “Azioni positive per la realizzazione delle parità uomo – donna nel lavoro, modificata dal D. Lg.vo n. 196/2000 che prevede che le P.A. predispongano Piani di Azioni Positive di durata triennale al fine di promuovere l’inserimento delle donne nell’ambito lavorativo ad ogni livello, ad ogni settore e di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità;

VISTO l’art. 57 del D. Lg.vo n. 165/2001 ove si indicano misure atte a creare effettive condizioni di pari opportunità e relazioni sulle condizioni oggettive in cui si trovano le lavoratrici rispetto alle attribuzioni, alle mansioni, alla partecipazione ai corsi di aggiornamento, ai nuovi ingressi, oltre all’adozione di piani triennali per le “azioni positive” da finanziare nell’ambito delle disponibilità di bilancio;

RICHIAMATA la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche, emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, che richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l’adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

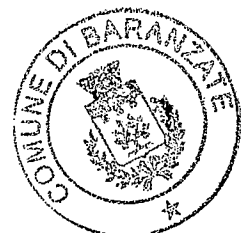
VISTO il documento in merito al Piano di Azioni Positive per il triennio 2012/2014 e ritenuto meritevole di approvazione;

VISTO il D. Lg.vo n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile del Servizio Personale;

CON voti unanimi favorevoli

DELIBERA



Deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 30.10.2012

1. DI APPROVARE il Piano Triennale delle Azioni Positive 2012/2014, redatto ai sensi dell'art. 48 del D. Lg.vo n. 198/06, nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2. DI COMUNICARE la presente a tutti i responsabili di servizio , affinché lo rendano noto a tutto il personale dipendente;

3. DI DARE atto che il presente piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale;

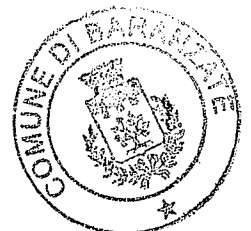
4. DI COMUNICARE la presente ai capigruppo consiliari ai sensi art. 125 del T.U.E.L.;

5. DI DARE atto che è stato acquisito il parere di cui alle premesse in esecuzione del TUEL.;

Successivamente, vista l'urgenza, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n.267/2000.



Deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 30.10.2012

Allegato alla delib. G.C. n. 153 del 30.10.2012

PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITA' TRIENNIO 2012 – 2014

Premessa

L'art. 7, comma 5, del D. Lgs. 23.05.2000 n. 196 prevede che i Comuni, sentite le rappresentanze sindacali unitarie, il Comitato per le pari opportunità previsto dal CCNL e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nell'ambiente del lavoro, tra uomini e donne.

Tali piani hanno durata triennale e possono essere finanziati dalle pubbliche amministrazioni nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio (art. 57, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 165/2001).

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in droga al principio di uguaglianza formale sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure speciali e temporanee in quanto necessarie finché si rileva una disparità tra uomini e donne.

La presente proposta del piano triennale di azioni positive 2012/2014, poiché non è stato ancora costituito il CUG, è stata elaborata dal segretario comunale, al quale sono assegnati compiti propositivi, consultivi e di verifica.

Obiettivi

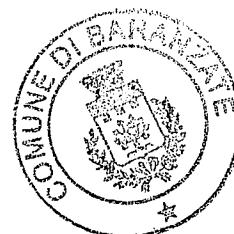
Nella definizione degli obiettivi che il Comune di Baranzate si propone di raggiungere, si ispira ai seguenti principi:

- 1) costituire il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni entro l'anno 2012,
- 2) garantire il rispetto delle pari opportunità nella procedura di reclutamento del personale;
- 3) promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento, di qualificazione e professionale;
- 4) facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.

L'organico del comune

Al 1 ° gennaio 2012 la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato del Comune di Baranzate presenta il seguente quadro di raffronto uomini - donne :

	donne	uomini	totale
Categoria A	4	1	5
Categoria B	12	7	19
Categoria C	20	7	27
Categoria D	6	9	15
totale	42	24	66



Il piano delle azioni positive più che riequilibrare la presenza maschile, sarà orientato a presidiare

Deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 30.10.2012

l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro, e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

Le azioni positive

OBIETTIVO 1 – COSTITUZIONE DEL CUG

L'ente propone di costituire il Comitato Unico di Garanzia con specifico riguardo ai temi del benessere organizzativo ed individuale.

Si propone di supportare l'attività del CUG attraverso la fornitura di tutti i dati e le informazioni necessarie a garantirne l'effettiva operatività, nonché l'individuazione di uno o più referenti istituzionali interni che facilitino l'attività dello stesso.

OBIETTIVO 2 – ASSUNZIONI

Il Comune si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.

Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne.

Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Baranzate valorizza attitudini e capacità personali, nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti.

OBIETTIVO 3 – FORMAZIONE

I piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore, consentendo uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovranno essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quanto altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time.

Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari o malattia ecc...), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi tra lavoratori ed Ente durante l'assenza e nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente, o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative, per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.

OBIETTIVO 4 – CONCILIAZIONE E FLESSIBILITA' ORARIE

Il Comune di Baranzate favorisce l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari, dimostrando sensibilità nei confronti di tali problematiche. In particolare l'ente garantisce il rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione":

- Favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione ponendo al centro l'attenzione alla persona contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti,



Deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 30.10.2012

mediante l'utilizzo di strumenti quali la disciplina part-time e la flessibilità dell'orario.

Il Comune di Baranzate si impegna con l'obiettivo di facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di situazioni di disagio, o comunque, alla conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro, nella prospettiva di ridurre le assenze per motivi familiari.

- Disciplina del part-time

Le percentuali dei posti disponibili sono calcolate come previsto dal CCNL.

L'ufficio personale assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

- Flessibilità di orario, permessi, aspettative e congedi.

Favorire, anche attraverso una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio e la conciliazione tra le responsabilità familiari e professionali.

Promuovere pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, laddove possono esistere problematiche legate alla genitorialità e ad altri fattori (cura dei propri genitori anziani e/o ammalati). Migliorare la qualità del lavoro e potenziare le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili.

L'Ente assicura a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata ed in uscita, puntualizzando però la garanzia del rispetto dell'orario di apertura dello sportello al pubblico, se coincidente con l'ingresso.

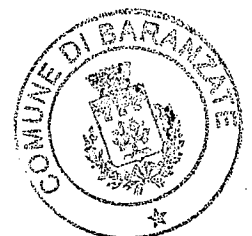
Particolari necessità di tipo familiare o personale vengono valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti.

- Durata

Il presente piano ha durata triennale.

Il Piano verrà pubblicato all'albo pretorio on line dell'ente, sul sito internet e reso disponibile per il personale dipendente.

Nel periodo di vigenza, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.





Comune di Baranzate

Provincia di Milano

D.Lgs. 18/08/2000 n.267

Pareri e Attestazioni

Deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 30/10/2012

OGGETTO: Approvazione del piano triennale delle azioni positive 2012- 2014 ai sensi del D. Lg.vo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246.

1. In ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, sulla presente proposta deliberativa esprime:

Parere FAVOREVOLE

Il Segretario Generale
Dott. Pietro San Martino

Data 30.10.2012

P. S. M.

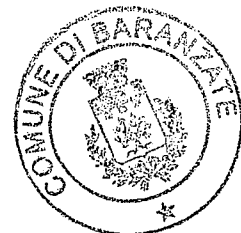
2. In ordine alla regolarità contabile di cui all'art. 151 – comma 4 – del D.Lgs.vo n. 267/2000 esprime:

Parere Non si rende necessario il parere contabile in quanto la presente proposta deliberativa non comporta alcun impegno di spesa

Data 30.10.2012

Il Responsabile
Area Servizi Finanziari
Dott.ssa Antonietta Tirico

A. Tirico





Comune di Baranzate

Provincia di Milano

Deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 30.10.2012

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Giuseppe Corbari

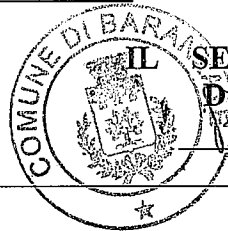


IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pietro San Martino

Certificato di pubblicazione

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia della presente deliberazione viene consegnata oggi al messo comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi come previsto dal combinato disposto dell'art 124 del Dlgs 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009.

Dalla Residenza Municipale, addì - 5. 11. 12



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pietro San Martino

La deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile come da separata votazione ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Baranzate, addì 30. 10. 12



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pietro San Martino

Si attesta e certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134-3° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno: _____ essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune, come da referto del messo comunale allegato all'originale.

Baranzate, addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, composta di n. _____ fogli e _____ allegati ad uso amministrativo.

Baranzate, addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
